

Milica Janković

Delle scrittrici serbe contemporanee, le più popolari sono Isidora Sekulić e Milica Janković.

E' stato detto che la Sekulić ha percorso, come scrittrice s'intende, tutto il Golgota della donna moderna, dall'emicrania all'isterismo, dal pudore alla nostalgia, dall'autoanalisi alla psicopatologia.

Questa colta ed erudita scrittrice serba, vissuta circa vent'anni in Italia, in Francia, in Inghilterra ed in Germania, sarebbe capace di scatenare una rivoluzione a difesa della donna brutta, sprezzata e dileggiata. Le opere della Sekulić sono una ribellione contro la natura ingiusta e, con maggior precisione, contro l'istinto maschile, che antepone la femminilità vuota, frivola e capricciosa, ma fresca, rosea e seducente alla più evoluta spiritualità, fosse pur quella di una Saffo rediviva.

Isidora Sekulić, per amore della sua protetta, per cui le dovranno riconoscenza tutte le negazioni della bellezza, predilige persino i figliastri della natura, sparsi tra i fiordi norvegesi e le steppe ghiac-